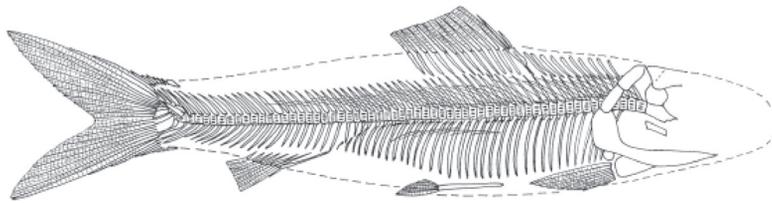
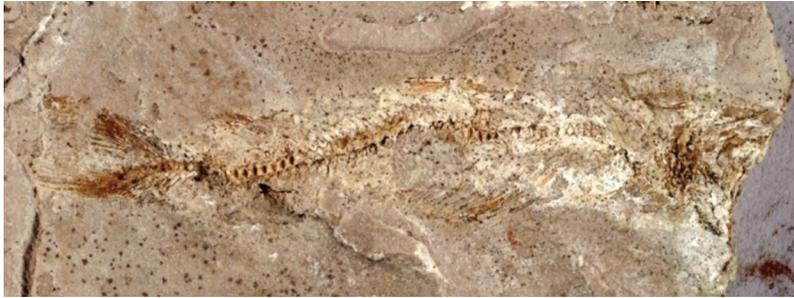


Collezione "L. Capasso" Chieti

Lebonichthys nardoensis Taverner e Capasso, 2012



CODICE UNIVOCO: A 19

LOCALIZZAZIONE:

Localizzazione geografica/amministrativa: Soprint. per i Beni Archeologici dell'Abruzzo

Collocazione specifica: Collezione Capasso, Museo dell'Università G. D'Annunzio di Chieti

OGGETTO: lastra calcarea con fauna ittica fossile all'interno

CRONOLOGIA: circa 72 milioni di anni fa, Campaniano superiore/Maastrichtiano inferiore

DATI TECNICI:

Materiale: calcare

Misure: 10 cm circa

CONSERVAZIONE: discreto stato di conservazione

RESTAURI: non è stata effettuata alcuna operazione di restauro

DESCRIZIONE: questo esemplare è l'olotipo di una nuova specie appartenente alla famiglia degli Albulidae; è un pesce di piccole dimensioni, circa 10 cm, proveniente dalla Cava Marra, in territorio di Nardò (Le). Tra le specifiche morfologiche vi sono: lo scheletro composto da 61 vertebre, di cui 38 addominali e 23 caudali, le vertebre urali 1 e 2 molto piccole, la pinna dorsale composta da 15 raggi e quella anale da 10 raggi, le scaglie cicloidi, piccole e dalla forma arrotondata. Il nome specifico è un riferimento alla città di Nardò.

Galleria fotografica



Picnodontide della collezione "L. Capasso" (I-467)



Piccolo esemplare di *Lecceclupea ehiravaensis* con etichetta degli inizi del XX secolo, proveniente da Alessano (Le) (Collezione "L. Capasso", I-454)



Denti di Pycnodontidae (collezione MAUS)



Probabile *Xiphantinus* dal Cretaceo di Manduria (Ta) (collezione MAUS)